



Comune di Ardea
Città metropolitana di Roma Capitale
Ufficio Gare e Provveditorato

Prot. n. 49809 del 28/08/2018

Oggetto: Riscontro alla vostra richiesta di chiarimenti -

In riscontro alla vostra nota pec si allega risposta ai chiarimenti richiesti

Quesito n. 1)

1) Gli atti di gara indicano in 203.040 il numero degli iscritti al servizio mensa per l'anno 2018/2019. Siamo a richiedere di pubblicare il numero degli iscritti dell'ultimo anno scolastico 2017/2018 ed il numero dei pasti effettivamente erogati (quindi pagati dal comune all'attuale gestore sodexo), sempre nel corso dell'ultimo anno scolastico 2017/2018, per ciascun plesso scolastico indicato nell'allegato PROGETTO DI GARA _ RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA;

RISPOSTA QUESITO N. 1 –

Premesso che i 203.040 non sono il numero degli iscritti, ma sono il numero dei pasti previsti per l' a.s. 2018/2019. Per il resto, i dati sono irrilevanti ai fini della gara de quo.

Quesito n. 2)

2) Relativamente all'organico pubblicato nell'allegato VI elenco del personale, al fine di determinare correttamente l'incidenza di costo del personale, vi chiediamo di indicare per ciascuna figura professionale:

- data assunzione
- scatti anzianità maturati
- tipologia di contratto (tempo determinato o indeterminato o altro)
- indicazione nell'organico se sono presenti figure in cassa integrazione, maternità, ecc.
- indicazione del personale dichiarato dall'attuale gestore, operante nel centro cottura, effettivamente dedicato in via esclusiva alla produzione dei pasti per il comune di ardea;

RISPOSTA QUESITO N. 2 –

Vale quanto già pubblicato

Quesito n. 3)

3) in fase di sopralluogo è stata riscontrato come nel corso dell'anno 2017/2018 sia stata concessa la possibilità da parte dei genitori di portare il pasto da casa e quindi di non usufruire del servizio di mensa scolastica comunale. Vi chiediamo di rendere noto le modalità di gestione da parte di codesta spettabile Amministrazione del c.d. "pasto da casa", ovvero:

- di quanti bambini hanno usufruito nel corso del precedente anno scolastico;
- se l'iscrizione al tempo pieno non obbliga il genitore all'iscrizione anche al servizio di mensa scolastica comunale;
- se la possibilità di portare il pasto da casa è una possibilità offerta, incondizionatamente, a tutti gli utenti che usufruiscono del tempo pieno;
- se il Comune in accordo con le scuole, ha individuato degli appositi spazi dedicati esclusivamente al consumo dei suddetti pasti portati da casa;
- le modalità e la regolamentazione messa in atto dall'Amministrazione, in generale, per regolare questo servizio di pasto da casa "alternativo" al servizio di mensa scolastica comunale.

RISPOSTA QUESITO N. 3 –

Le scuole hanno comunicato il numero degli iscritti al tempo pieno e non sono accordi e il Comune non ha alcuno accordo con le scuole su quanto da voi rilevato.
